



Sezione Procedura doganale

A.47 1° ottobre 2021

Regolamento 10-21

Speditori e destinatari autorizzati

I regolamenti sono disposizioni d'esecuzione del diritto doganale e dei disposti federali di natura non doganale e vengono pubblicati ai fini di un'applicazione uniforme del diritto.

Dai regolamenti non può essere desunto alcun diritto al di fuori delle disposizioni legali.

Elenco delle abbreviazioni	4
1 Procedura semplificata per SDA.....	6
1.1 Procedura d'imposizione doganale per SA	6
1.2 Procedura d'imposizione doganale per DA	7
1.3 Controlli e provvedimenti da parte dell'AFD	7
2 Autorizzazione per la procedura SDA.....	8
2.1 In generale	8
2.2 Accettazione del sistema	8
2.2.1 Controllo del processo costitutivo.....	8
2.2.2 Controllo del processo periodico	8
2.3 Titolari di autorizzazione con un LLC per più ubicazioni nel territorio doganale....	8
3 Condizioni quadro per la procedura SDA.....	9
3.1 Condizioni.....	9
3.2 Condizioni quadro supplementari per SDA con 1 LLC	9
3.3 Condizioni procedurali	10
3.4 Diritti dell'AFD.....	11
4 Autorizzazione per la procedura SDA.....	12
5 Descrizione delle procedure e rapporto d'accettazione	13
6 Trasferimento di attività nella procedura SDA	13
6.1 In generale	13
6.2 Dichiarazione doganale da parte di terzi (solo per DA standard)	14
6.3 Gestione della merce da parte di terzi.....	14
6.4 Gestore dell'infrastruttura.....	14
7 Disposizioni procedurali per la procedura SA (procedure d'imposizione doganale applicabili).....	14
8 Disposizioni procedurali per la procedura DA (procedure d'imposizione doganale applicabili).....	14
9 Ulteriori disposizioni relative alla procedura SDA.....	15
9.1 Richiesta straordinaria di liberazione della merce al di fuori dell'orario d'apertura del LLC	15
9.2 Procedura in caso di guasto di NCTS ed e-dec	15
9.2.1 Sistema NCTS	15
9.2.2 Sistema e-dec	15
9.2.3 Sistema E-Begleitdokument (documento di scorta elettronico).....	15
10 Particolarità nella procedura SDA.....	16
10.1 Piccoli invii.....	16
10.1.1 Criteri d'applicazione.....	16
10.1.2 Dichiarazione doganale semplificata a fase unica	16
10.1.2.1 Possibili procedure	16
10.1.2.2 Differenze nella procedura d'imposizione rispetto alla dichiarazione con e-dec Importazione	18
10.1.3 DI e-dec easy ridotta	19
10.1.3.1 Indicazioni nella DI ridotta e-dec easy	19
10.1.3.2 Differenze nella procedura d'imposizione rispetto alla dichiarazione con e-dec Importazione	19
10.2 Merci soggette all'obbligo del permesso d'esportazione	19
10.3 Disposti di natura non doganale (DNND)	19
10.4 Pagamento in contanti DA	20
10.5 Fine della custodia presso l'AFD.....	21
10.6 Autenticazione del CCM SA.....	21
10.7 Competenze in casi speciali per 1 LLC.....	22

11	Termini	23
12	Obblighi dello SDA	25
12.1	In generale	25
12.2	Responsabilità e documentazione nella procedura d'imposizione.....	25
12.3	Verificabilità del corso dell'invio	26
12.4	Obbligo di collaborazione.....	26
13	Presentazione e rinvio dei documenti	28
13.1	Dichiarazione doganale e documenti di scorta.....	28
13.2	Documenti di transito	28
13.3	Rinvio dei documenti	28
14	Archiviazione di dati e documenti	29
15	Basi legali	30
16	Definizioni	31
16.1	Livello locale competente (LLC).....	31
16.2	Numero di dichiarazione DA / numero dell'incarto SA.....	31
16.3	Orario d'esercizio.....	31
16.4	Presentazione in dogana (e-dec) / «definitiva» (NCTS)	31
16.5	Piccoli invii	31
16.6	Sistema di immagazzinamento	32
16.7	Divieto di manipolazione.....	32
16.8	Orario d'apertura del LLC	32
16.9	Tracciabilità	32
16.10	Sistema di controllo interno (SCI)	32
16.11	Predichiarazione	33
16.12	DA	33
16.13	LA.....	33
16.14	SA	33

Elenco delle abbreviazioni

Termine/ abbreviazione	Significato
AFD	Amministrazione federale delle dogane
Ambito direzionale Basi	Amministrazione federale delle dogane, Ambito direzionale Basi, Taubenstrasse 16, 3003 Bern
CCM	Certificato di circolazione delle merci
DA	Destinatario autorizzato
DA/SA/DDA	Destinatario e speditore autorizzato, deposito doganale aperto
DDA	Deposito doganale aperto
DE	Dichiarazione d'esportazione
DI	Dichiarazione d'importazione
DNND	Disposti federali di natura non doganale
E-Begleitdokument (documento di scorta elettronico)	Applicazione per la trasmissione elettronica all'AFD dei documenti di scorta per le dichiarazioni doganali e della documentazione relativa alle richieste.
E-Com	Modulo nel sistema doganale e-dec per la comunicazione elettronica tra il dichiarante doganale e l'AFD (p. es. contestazioni o domande del dichiarante doganale).
IDI	Numero d'identificazione delle imprese
IVA	Imposta sul valore aggiunto
LA	Luogo autorizzato
LD	Legge del 18 marzo 2005 sulle dogane (RS 631.0)
LLC	Livello locale competente
LT	Linea tariffale
NCTS	Nuovo sistema di transito informatizzato
OD	Ordinanza del 1° novembre 2006 sulle dogane (RS 631.01)
OD-AFD	Ordinanza dell'AFD del 4 aprile 2007 sulle dogane (RS 631.013)
PCD	Procedura accentrata di conteggio dell'Amministrazione delle dogane
PTC	Procedura di transito comune

Regolamento 10-21 – 1° ottobre 2021

SA	Speditore autorizzato
SDA	Speditori e destinatari autorizzati
UDV	Ufficio doganale della verifica
UFAM	Ufficio federale dell'ambiente

1 Procedura semplificata per SDA

1.1 Procedura d'imposizione doganale per SA

Uno SA è una persona autorizzata dall'AFD a inviare merci senza che queste debbano essere presentate all'UD di partenza. La procedura semplificata per SA consente agli spedizionieri e agli esportatori di effettuare la procedura d'imposizione all'esportazione e l'apertura del transito presso il proprio luogo autorizzato (di regola il domicilio [sede] della ditta).

La procedura SA si applica sia alle merci in libera pratica, per le quali lo SA è soggetto all'obbligo di dichiarazione, sia alle merci sotto vigilanza doganale.

Lo SA allestisce la dichiarazione doganale nel sistema e-dec Esportazione o NCTS e inserisce «Domicilio» nella rubrica relativa al luogo d'imposizione (e-dec) o il codice SA 1 (NCTS). Se la dichiarazione doganale viene effettuata dall'esportatore in e-dec Esportazione, il luogo d'imposizione è «Ufficio doganale».

Per le merci non dichiarate elettronicamente valgono disposizioni particolari.

La procedura d'imposizione doganale si svolge in due fasi:

- dichiarazione d'esportazione;
- assegnazione a un regime di transito o immissione in un DDA.

Nel caso di merci trasportate ulteriormente per via aerea a partire da un UD aeroportuale, la seconda fase viene a cadere.

Lo SA può dichiarare gli invii prima o dopo l'arrivo della merce. Egli ha a disposizione diverse procedure. Il LLC cui è attribuito decide, entro i termini stabiliti, in merito all'esecuzione di eventuali controlli. In linea di massima, la visita viene eseguita presso il luogo autorizzato.

1.2 Procedura d'imposizione doganale per DA

Un DA è una persona autorizzata dall'AFD a ricevere merci direttamente al proprio domicilio o in un luogo autorizzato, senza che queste merci debbano essere portate all'UD di destinazione. La procedura semplificata DA permette dunque a spedizionieri e importatori di effettuare la procedura d'imposizione doganale all'importazione presso il proprio luogo autorizzato.

La procedura DA si applica alle merci dichiarate elettronicamente per l'assegnazione a un regime doganale e per le quali l'obbligazione doganale è pagata mediante PCD.

Il DA allestisce la dichiarazione doganale nel sistema e-dec Importazione, indicando «Domicilio» nella rubrica relativa al luogo d'imposizione.

Per le merci non dichiarate elettronicamente o per le quali l'obbligazione doganale è pagata in contanti si applicano disposizioni particolari.

Determinati piccoli invii possono essere dichiarati mediante dichiarazione doganale ridotta e-dec easy oppure dichiarazione doganale semplificata a fase unica. Nel rapporto d'accettazione è indicato se il DA applica questa procedura.

La procedura d'imposizione doganale si svolge in due fasi:

- regime di transito verso il luogo autorizzato del DA;
- regime doganale successivo (p. es. immissione in libera pratica).

Il DA può dichiarare gli invii prima o dopo l'arrivo della merce. Il LLC cui è attribuito decide, entro i termini stabiliti, in merito all'esecuzione di eventuali controlli. In linea di massima, la visita viene eseguita presso il luogo autorizzato.

Il DA può trasferire a terzi diverse attività della procedura d'imposizione doganale.

1.3 Controlli e provvedimenti da parte dell'AFD

Mediante diversi controlli il LLC verifica se lo SDA osserva le disposizioni procedurali e ottempera ai propri obblighi.

Il LLC chiarisce le irregolarità direttamente con lo SDA.

Se lo SDA non osserva ripetutamente le disposizioni procedurali, il LLC adotta, con il sostegno del circondario doganale, misure amministrative. Se la situazione non migliora, l'AFD può revocare l'autorizzazione.

2 Autorizzazione per la procedura SDA

2.1 In generale

Le persone interessate alla procedura SDA si rivolgono, per un primo colloquio, al circondario doganale competente.

L'AFD rilascia l'autorizzazione per la procedura SDA soltanto dopo che lo SDA ha adempiuto le condizioni quadro (vedi [cifra 3](#)) e il controllo del processo costitutivo (vedi [cifra 2.2.1](#)). Prima del rilascio dell'autorizzazione non sono consentite attività operative nell'ambito della procedura SDA.

La documentazione SDA si compone dai seguenti documenti (vedi [pubblicazioni per SDA](#)):

- autorizzazione combinata (statuto DA e/o SA);
- documentazione relativa alla procedura semplificata per DA e SA;
- descrizione delle procedure SDA (prescrizioni generali);
- rapporto d'accettazione SDA (caratteristiche specifiche delle ditte).

2.2 Accettazione del sistema

Attraverso il controllo del processo costitutivo e periodico, l'AFD assicura che lo SDA soddisfi tutti le condizioni procedurali.

2.2.1 Controllo del processo costitutivo

Il controllo del processo costitutivo avviene da parte del LLC prima dell'inizio dell'attività dello SDA (prima di rilasciare l'autorizzazione) e si basa sui processi descritti e documentati dallo SDA nonché sullo svolgimento dettagliato della procedura nel rapporto d'accettazione.

Il LLC verifica mediante il controllo del processo costitutivo tutti i processi SDA sulla base della documentazione presentata e delle relative verifiche effettuate in loco presso le persone coinvolte, ad esempio sulla base di un ambiente di test. Il LLC controlla in maniera completa se lo SDA può applicare correttamente la procedura SDA.

2.2.2 Controllo del processo periodico

Il controllo del processo periodico avviene da parte del LLC entro sei mesi dall'inizio dell'attività dello SDA e successivamente a cadenza periodica (in linea di massima ogni 5 anni) prima del rinnovo dell'autorizzazione da parte del circondario doganale e sulla base della valutazione dei rischi del LLC.

Il LLC verifica mediante il controllo del processo periodico tutti i processi SDA e le condizioni quadro in relazione all'applicazione, ad esempio in loco presso il luogo autorizzato. Il LLC controlla in maniera completa se lo SDA applica correttamente la procedura SDA.

2.3 Titolari di autorizzazione con un LLC per più ubicazioni nel territorio doganale

Gli attuali titolari di autorizzazioni DA e/o SA per più luoghi (autorizzati) in diverse regioni possono chiedere al circondario doganale presso il quale hanno la loro sede principale o svolgono la loro attività principale di essere assegnati a un unico LLC (1 LLC) con tutte le ubicazioni nel territorio doganale. Se futuri luoghi si trovano in diverse regioni/circondari SDA e le condizioni quadro sono rispettate, anche gli attuali o i futuri titolari di autorizzazioni DA o SA possono chiedere al circondario competente di essere assegnati a un unico LLC.

Il circondario informa l'ambito direzionale Basi in merito alla domanda ricevuta.

Per i titolari di autorizzazioni assegnati a un unico LLC vi sono differenze per quanto riguarda i luoghi autorizzati e gli operatori nonché condizioni supplementari (vedi cifra 10 della documentazione relativa alla procedura semplificata per DA e SA).

3 Condizioni quadro per la procedura SDA

3.1 Condizioni

Lo SDA

- adempie gli obblighi relativi al volume di traffico;

Deve ricevere o inviare regolarmente merci.

È importante che il volume complessivo sia proporzionato rispetto all'impegno del LLC (indicativamente 20 LT al giorno).

In caso di più luoghi autorizzati, il volume totale di dichiarazioni doganali e LT di uno SDA è considerato separatamente per ogni regione.

- ha la sede e il luogo autorizzato in territorio svizzero;
- dispone di un conto PCD presso la divisione Finanze dell'Amministrazione federale delle dogane;
- ha accesso ai sistemi informatici necessari per l'imposizione doganale;
- dispone di un sistema di controllo interno (SCI) negli ambiti rilevanti ai fini doganali nonché di un relativo piano scritto;
- per la concessione dell'autorizzazione deve aver osservato le prescrizioni doganali e fiscali nei tre anni precedenti la presentazione della domanda. Se la ditta richiedente esiste da meno di tre anni, l'AFD giudica l'osservanza delle prescrizioni doganali e fiscali in base ai dati e alle informazioni disponibili;
- non ha commesso reati gravi in relazione all'attività economica svolta;
- lo SA dispone di una fideiussione per l'apertura del transito nella PTC.

3.2 Condizioni quadro supplementari per SDA con 1 LLC

- Il titolare dell'autorizzazione designa una persona di contatto responsabile per l'intera procedura.

Questa persona è responsabile nei confronti dell'AFD del corretto svolgimento dei processi presso tutte le ubicazioni e, su richiesta del LLC, deve essere presente ai controlli dei processi presso il luogo autorizzato.

- Il titolare dell'autorizzazione designa una persona responsabile presso ogni luogo autorizzato;

Questa persona collabora nei controlli doganali presso il luogo autorizzato e garantisce una comunicazione corretta e adeguata tra l'UD competente per il controllo e il titolare dell'autorizzazione (p. es. se durante la visita si constatano irregolarità).

Regolamento 10-21 – 1° ottobre 2021

- La procedura di dichiarazione doganale da parte di terzi (regolare ed eccezionale) della procedura standard DA (punto 3.4.1.1 della [descrizione del processo standard](#)) non è applicabile per i titolari di autorizzazioni con un unico LLC;

Tuttavia, il titolare dell'autorizzazione può delegare a un fornitore di servizi la presentazione della dichiarazione doganale.

- Il titolare dell'autorizzazione conserva i documenti di scorta ([art. 94 segg.](#) OD) non elettronici a livello centralizzato nel territorio doganale.
- In caso di visita il titolare dell'autorizzazione deve trasmettere al LLC i documenti di scorta in formato elettronico (via e-mail o E-Begleitdokument).
- Per motivi legati alla sicurezza nella pianificazione, lo SDA deve, per principio, impegnarsi nei confronti dell'AFD e utilizzare per cinque anni la procedura per titolari di autorizzazioni con un LLC.

L'AFD tiene tuttavia conto del fatto che il titolare dell'autorizzazione non ha alcuna influenza su determinate circostanze (p. es. diminuzione del traffico).

- Al momento della domanda, contro il titolare dell'autorizzazione non devono essere stati ordinati provvedimenti amministrativi né all'AFD devono essere noti casi gravi riguardanti il richiedente.

3.3 Condizioni procedurali

Lo SDA:

- verifica la merce in arrivo e allestisce un inventario. Egli comunica spontaneamente al LLC le quantità mancanti e quelle supplementari, gli errori di carico, gli scambi di merce, le perdite o altre irregolarità;
- organizza l'amministrazione e l'esercizio in modo tale che il corso di un invio (dall'arrivo fino allo sgombero della merce) possa essere verificato in ogni momento e senza lacune;
- garantisce che il corso dell'invio possa essere verificato in ogni momento nel sistema informatico sulla base di un numero di riferimento. Grazie a tale numero, che corrisponde al numero di dichiarazione dello SDA, l'invio può essere identificato durante l'intera procedura d'imposizione;
- tiene un incarto per ogni procedura d'imposizione doganale;
- illustra e documenta in dettaglio tutti i processi correlati all'imposizione doganale. Egli designa le persone responsabili di ogni singolo processo;
- istruisce e responsabilizza il personale coinvolto nella procedura d'imposizione doganale;
- garantisce l'osservanza del divieto di modificare la merce DA non imposta o quella SA imposta all'esportazione nonché i rispettivi imballaggi;
- è responsabile dell'osservanza degli obblighi relativi ai DNND (p. es. controllo dei metalli preziosi, visita veterinaria di confine, controllo da parte del servizio fitosanitario), presentando la merce al competente ufficio di controllo. Egli deve custodire la documentazione necessaria da presentare a tale ufficio;

Regolamento 10-21 – 1° ottobre 2021

- mette gratuitamente a disposizione del personale dell'AFD l'infrastruttura necessaria presso il luogo autorizzato.

Il DA:

- presenta la merce nel regime di transito. In linea di massima, egli stesso è responsabile della conclusione del transito.

Lo SA:

- sgombera la merce nel regime di transito;
- è obbligato a informare il LLC sulle DE già accettate e quindi ad annullarle se le merci non vengono esportate.

3.4 Diritti dell'AFD

L'AFD ha tra l'altro il diritto:

- di eseguire controlli doganali al confine o presso il luogo autorizzato;
- di accedere ai locali del SDA senza limitazioni;
- in casi motivati, di modificare gli obblighi relativi alla procedura semplificata per DA e SA e/o le condizioni quadro.

4 Autorizzazione per la procedura SDA

Il circondario doganale rilascia l'autorizzazione per la procedura SDA solo se il richiedente soddisfa:

- le condizioni quadro della procedura SDA (vedi [cifra 3](#)); e
- il controllo del processo costitutivo del LLC (vedi [cifra 2.2.1](#)).

Lo SDA può applicare la procedura SDA a livello operativo solo dopo il rilascio dell'autorizzazione.

Per il rilascio, la modifica e il completamento di autorizzazioni o rapporti d'accettazione, il LLC riscuote dai titolari delle autorizzazioni gli emolumenti qui di seguito.¹

Primo rilascio di un'autorizzazione o di un rapporto d'accettazione	Da 800 a 1000 franchi, secondo le circostanze, l'importanza e il dispendio di tempo
Adeguamento di natura <u>tecnica procedurale</u> di un'autorizzazione o di un rapporto d'accettazione (p. es. LA)	Da 200 a 800 franchi, secondo il dispendio di tempo
Adeguamento <u>formale</u> di un'autorizzazione o di un rapporto d'accettazione (p. es. cambiamento d'indirizzo del titolare dell'autorizzazione)	Da 100 a 200 franchi, secondo il dispendio di tempo
Adeguamento di un'autorizzazione o di un rapporto d'accettazione esistenti con modifiche o completamenti in base alle disposizioni dell'AFD	Nessun emolumento
Rinnovo dell'autorizzazione	Da 500 a 800 franchi, secondo il dispendio di tempo

¹ Ordinanza del 4 aprile 2007 sugli emolumenti dell'Amministrazione federale delle dogane ([RS 631.035](#)); [cifra 5.11 dell'appendice](#).

5 Descrizione delle procedure e rapporto d'accettazione

La descrizione delle procedure pubblicata dall'ambito direzionale Basi contiene le prescrizioni generali per la procedura semplificata per DA e SA. Il punto relativo alle modifiche comprende una panoramica dei cambiamenti apportati. In caso di modifiche di ampia portata, l'ambito direzionale Basi informa direttamente i coordinatori di circondario DA/SA/DDA anche su eventuali misure da adottare.

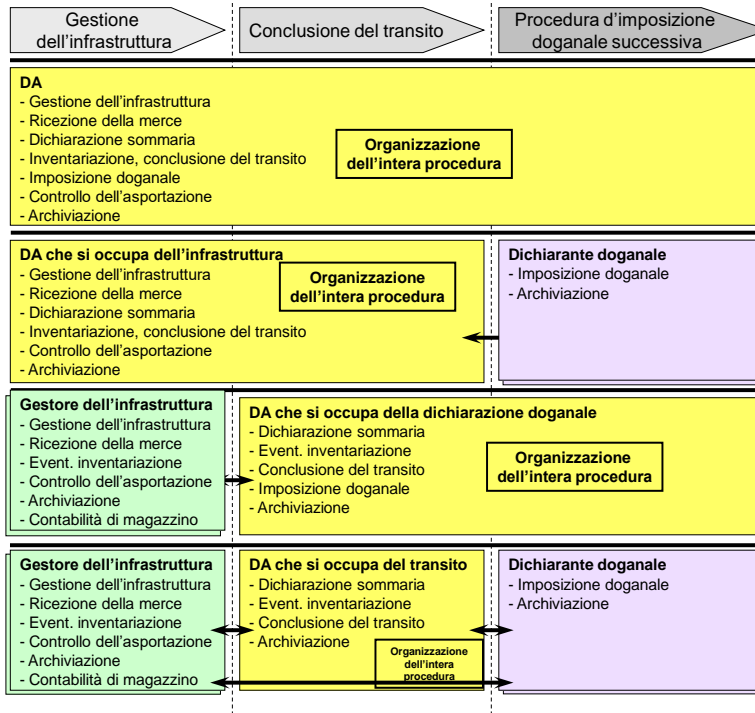
Nel rapporto d'accettazione il LLC annota le caratteristiche specifiche della ditta. I nuovi rapporti d'accettazione vanno redatti sulla base del modello.

Di regola, i rapporti d'accettazione esistenti devono essere modificati solo in occasione del periodico controllo completo della procedura.

6 Trasferimento di attività nella procedura SDA

6.1 In generale

Lo SDA può trasferire a terzi diverse attività nella procedura SDA.



Il terzo è responsabile delle attività che lo SDA gli ha trasferito nel quadro della procedura d'imposizione doganale. Lo SDA è responsabile che il terzo adempia i propri obblighi.

6.2 Dichiarazione doganale da parte di terzi (solo per DA standard)

La dichiarazione doganale è allestita da un terzo. Il nome di questa persona deve essere indicato quale spedizioniere nella DI.

Nella rubrica relativa al DA, il terzo indica l'IDI del DA e nella rubrica del codice LA il codice del luogo autorizzato del DA presso il quale viene portata la merce. Nella rubrica relativa al documento precedente indica il numero di dichiarazione progressivo del DA.

I titolari di autorizzazioni con 1 LLC non possono far registrare terzi regolari nel proprio rapporto d'accettazione.

Per le disposizioni procedurali vedi cifre 3.4.1.1 e 3.4.1.2 della descrizione del processo per la procedura semplificata per DA e SA ([standard](#)).

6.3 Gestione della merce da parte di terzi

Lo SDA può trasferire a un terzo (impresa di logistica) la gestione della merce presso il luogo autorizzato. L'impresa può svolgere, ad esempio, i seguenti compiti:

- DA: sorveglianza dell'arrivo della merce, ricezione della merce, controllo all'entrata, controllo della merce, inventariazione, immagazzinamento, preparazione della merce, carico.
- SA: sorveglianza dell'uscita della merce, invio della merce, controllo all'uscita, controllo della merce, uscita dal deposito, preparazione della merce, carico.

6.4 Gestore dell'infrastruttura

Un'impresa di logistica è considerata gestore dell'infrastruttura se gestisce una piattaforma che funge da luogo autorizzato per diversi SDA e se essa stessa non è uno SDA presso questo luogo autorizzato. L'AFD conclude un accordo con il gestore dell'infrastruttura nel quale sono definiti i compiti, gli obblighi e i diritti.

Ciò non dispensa tuttavia lo SDA dal descrivere e documentare le procedure eseguite dal gestore dell'infrastruttura.

Se la procedura tra il gestore dell'infrastruttura e lo SDA non si svolge regolarmente, il LLC si rivolge allo SDA, il quale è il responsabile principale, nei confronti dell'AFD, della procedura SDA.

Per questo motivo, l'accordo con il gestore dell'infrastruttura non contiene alcun obbligo relativo alla procedura. Le interfacce e lo svolgimento delle procedure sono disciplinati tra il gestore dell'infrastruttura e lo SDA, e in caso di controversia sono oggetto di un procedimento di diritto privato tra gli interessati.

7 Disposizioni procedurali per la procedura SA (procedure d'imposizione doganale applicabili)

Vedi punto 5.2 della descrizione del processo per la procedura semplificata per DA e SA ([standard](#) e [1 LLC](#)).

8 Disposizioni procedurali per la procedura DA (procedure d'imposizione doganale applicabili)

Vedi punto 5.1 della descrizione del processo per la procedura semplificata per DA e SA ([standard](#) e [1 LLC](#)).

9 Ulteriori disposizioni relative alla procedura SDA

9.1 Richiesta straordinaria di liberazione della merce al di fuori dell'orario d'apertura del LLC

Il titolare di autorizzazione che normalmente dichiara la merce per l'imposizione doganale durante l'orario d'apertura del LLC (p. es. ore 07.00–17.00) può presentare una richiesta straordinaria di liberazione della merce al durante dell'orario d'esercizio dell'ufficio (p. es. ore 05.00–22.00).

Lo SDA deve presentare la domanda al LLC durante l'orario d'apertura.

Il LLC fornisce allo SDA istruzioni sul momento della dichiarazione, sulla visita, sulla liberazione della merce eccetera.

9.2 Procedura in caso di guasto di NCTS ed e-dec

9.2.1 Sistema NCTS

In caso di guasto di NCTS, lo SDA contatta telefonicamente il LLC e segue le sue istruzioni (invio dell'annuncio di arrivo o di transito e comunicazione delle irregolarità per e-mail o fax).

Ulteriori informazioni sono disponibili al sito: www.ezv.admin.ch / [Dichiarazione doganale / Dichiarazione da parte di ditte / NCTS / Documentazione NCTS / Modo di procedere in caso di guasti \(in francese\)](#).

9.2.2 Sistema e-dec

La procedura per utenti esterni in caso di guasto è pubblicata sul sito Internet dell'AFD: www.ezv.admin.ch

- e-dec Importazione / [Procedura in caso di guasto e-dec Importazione](#)
- e-dec Esportazione / [Procedura in caso di guasto e-dec Esportazione](#)

Attenzione: per la merce contingentata gestita mediante «e-quota» vi è una procedura particolare (vedi [cifra 3.1](#) della documentazione e-dec Importazione).

9.2.3 Sistema E-Begleitdokument (documento di scorta elettronico)

In caso di brevi guasti lo SDA attende fino a quando il sistema non è di nuovo disponibile (fino a 8 ore per il caricamento). In caso di guasti persistenti o in relazione a controlli doganali/visite previsti, lo SDA contatta il Livello locale competente.

10 Particolarità nella procedura SDA

10.1 Piccoli invii

Per le disposizioni procedurali vedi allegato IV della descrizione del processo per la procedura semplificata per DA e SA ([standard](#) e [1 LLC](#)).

10.1.1 Criteri d'applicazione

La dichiarazione mediante **dichiarazione doganale semplificata a fase unica o e-dec easy** non è possibile per (elenco non esaustivo):

- masserizie di trasloco o effetti diplomatici e altre merci che non possono essere dichiarate elettronicamente;
- perfezionamento soggetto a permesso e altri regimi doganali soggetti a permesso;
- merce per la quale è stata richiesta la procedura di riporto del pagamento dell'IVA;
- imposizioni provvisorie poiché richiedono dati completi (p. es. voce di tariffa, aliquota di dazio)

10.1.2 Dichiarazione doganale semplificata a fase unica

10.1.2.1 Possibili procedure

Gli invii in franchigia di tributi possono essere dichiarati in modo semplificato mediante le seguenti procedure (elenco non esaustivo).

- **Adesivo o timbro**

Il DA appone l'adesivo o il timbro «in franchigia di tributi» sul piccolo invio in franchigia di tributi.

L'apposizione del timbro o dell'adesivo corrisponde a una dichiarazione doganale ai sensi dell'[articolo 28 LD](#).

La dichiarazione doganale è considerata accettata ai sensi dell'[articolo 33 LD](#) ponendo, ad esempio, l'invio sul nastro trasportatore.

Indicazioni sull'adesivo o sul timbro

- Numero e nome del DA;
- LLC;
- osservazione «in franchigia di tributi»;
- nome o riferimento/numero per l'identificazione della persona soggetta all'obbligo di dichiarazione.

- **Dichiarazione collettiva**

Con una dichiarazione collettiva è possibile dichiarare contemporaneamente più invii per diversi destinatari, ad esempio:

- **Possibilità I**

Il DA pone i piccoli invii in franchigia di tributi in un contenitore di trasporto munito dell'osservazione «in franchigia di tributi».

Il fatto di porre gli invii nel contenitore di trasporto corrisponde a una dichiarazione doganale ai sensi dell'[articolo 28 LD](#).

Il LLC definisce nel rapporto d'accettazione il momento dell'accettazione della dichiarazione doganale ai sensi dell'[articolo 33 LD](#).

Requisiti

Il contenitore di trasporto deve essere munito dell'osservazione «in franchigia di tributi».

- **Possibilità II**

Il DA registra i numeri d'invio dei piccoli invii in franchigia di tributi in un elenco e lo consegna al LLC, unitamente a una dichiarazione pseudo e-dec (e-dec Importazione o e-dec easy).

La lista collettiva è parte integrante della dichiarazione collettiva pseudo e-dec (dichiarazione doganale ai sensi dell'[articolo 28 LD](#)).

La dichiarazione pseudo e-dec è considerata accettata, ai sensi dell'[articolo 33 LD](#), se ha superato l'esame sommario da parte del sistema informatico dell'AFD.

10.1.2.2 Differenze nella procedura d'imposizione rispetto alla dichiarazione con e-dec Importazione

Accettazione della DI:	vedi descrizione del processo per la procedura semplificata per DA e SA (standard e 1 LLC)
Selezione della DI:	adesivo, timbro e possibilità I di dichiarazione collettiva (contenitore di trasporto): tutti gli invii sono considerati «bloccati» Possibilità II di dichiarazione collettiva (pseudo e-dec): <ul style="list-style-type: none">• e-dec Importazione: «bloccato», «libero/con» o «libero/senza»• e-dec easy: «bloccato» o «libero»
Visita:	adesivo, timbro e possibilità I di dichiarazione collettiva (contenitore di trasporto): Il LLC sottopone gli invii a visita prima del momento della liberazione definito. possibilità II di dichiarazione collettiva (pseudo e-dec): analogamente a e-dec Importazione o e-dec easy (intervento nel sistema informatico)
Documenti di scorta:	il DA deve tenere a disposizione i documenti relativi agli invii dichiarati in modo semplificato fino alla liberazione della merce (ovvero fino alla conclusione della procedura d'imposizione doganale).
Liberazione della merce:	adesivo, timbro e possibilità I di dichiarazione collettiva (contenitore di trasporto): il momento della liberazione è definito nel rapporto d'accettazione, ad esempio: <ul style="list-style-type: none">• adesivo, timbro: l'invio ha raggiunto la fine del nastro trasportatore• dichiarazione collettiva: orario d'intervento definito (orario preciso) possibilità II di dichiarazione collettiva (pseudo e-dec): analogamente a e-dec Importazione o e-dec easy
Archiviazione:	la conservazione di dati e documenti ai sensi dell' articolo 41 LD non è necessaria.

10.1.3 DI e-dec easy ridotta

10.1.3.1 Indicazioni nella DI ridotta e-dec easy

Vedi [punto 14.2 del manuale e-dec Importazione](#).

10.1.3.2 Differenze nella procedura d'imposizione rispetto alla dichiarazione con e-dec Importazione

Selezione della DI:

- a causa dei pochi dati a disposizione, in e-dec easy vi sono solo i risultati di selezione «bloccato» e «libero».

Liberazione della merce:

- il risultato di selezione «libero» in e-dec easy corrisponde a «libero/senza» in e-dec Importazione.

10.2 Merci soggette all'obbligo del permesso d'esportazione

La merce soggetta all'obbligo del permesso d'esportazione può essere dichiarata a condizione che si disponga del permesso d'esportazione dell'autorità competente e che la merce sia stata liberata dall'organo di controllo. Al momento della presentazione in dogana, occorre presentare al LLC, su richiesta, il permesso e l'attestazione della liberazione (eccezione: permesso generale d'esportazione).

La merce soggetta a permesso non può essere dichiarata nella procedura a due fasi.

10.3 Disposti di natura non doganale (DNND)

Se la merce soggiace a DNND (p. es. controllo dei metalli preziosi, protezione dei vegetali, controllo veterinario di confine, regalia del sale), lo SDA deve adottare spontaneamente le misure necessarie, ovvero portare la merce presso l'autorità di controllo competente.

In linea di massima, la liberazione della merce secondo il diritto doganale è possibile solo dopo che anche l'eventuale autorità di controllo competente ha liberato la merce.

La procedura d'imposizione varia a seconda del DNND interessato. Il LLC illustra nel rapporto d'accettazione la procedura applicabile presso lo SDA.

Esempio:

- procedura DNND adeguata in base alla procedura DA:

controllo dei metalli preziosi

Il DA trasmette la DI e i documenti di scorta all'ufficio di controllo dei metalli preziosi competente, il quale decide in merito all'eventuale presentazione e alla liberazione della merce.

La DI può essere presentata solo dopo che il controllo dei metalli preziosi ha controllato e liberato la merce.

- procedura DNND che anche nella procedura DA si svolge secondo la normale procedura d'imposizione:

CITES Flora – conservazione delle specie vegetali

Il LLC invia la DI al posto di controllo CITES di Wädenswil.

Regolamento 10-21 – 1° ottobre 2021

- procedura DNND assegnata dall'AFD al DA:

Regalia del sale

Il DA scarica autonomamente dall'autorizzazione originale la quantità importata di merce soggetta alla regalia del sale.

La DI può essere presentata solo dopo che la merce soggetta alla regalia del sale è stata scaricata dall'autorizzazione originale.

Su richiesta dello SA, il LLC o l'UD di uscita in transito autentica i certificati d'esportazione CITES.

Lo SA presenta spontaneamente al LLC il documento di movimento per i rifiuti sottoposti alla procedura di controllo «ambra» unitamente a una copia del consenso/dell'autorizzazione dell'UFAM. Il LLC trattiene un esemplare del suddetto documento all'attenzione dell'UFAM.

10.4 Pagamento in contanti DA

[\(Art. 39 OD-AFD\)](#)

In linea di massima, per le merci DA l'obbligazione doganale deve essere pagata mediante fattura, e non in contanti, nell'ambito della PCD.

Se un terzo, che intende pagare i tributi in contanti presso il LLC, incarica il DA di allestire una DI, la procedura d'imposizione si svolge come illustrato di seguito:

- il DA è autorizzato a ricevere la merce;
- il DA trasmette la dichiarazione doganale indicando quale luogo d'imposizione l'UD anziché il domicilio;
- la persona che paga in contanti versa i tributi presso il LLC e alla fine della procedura d'imposizione riceve un bollettino di consegna timbrato, con il quale può ritirare la merce presso il DA;
- il DA archivia il bollettino di consegna timbrato nell'incarto;
- l'eventuale visita, non soggetta a emolumento, viene eseguita al domicilio del DA.

10.5 Fine della custodia presso l'AFD

La custodia dell'AFD termina con la liberazione, da parte dell'UD, delle merci presentate in dogana, ovvero nel momento in cui la procedura d'imposizione doganale è definitivamente conclusa (ciò significa che un controllo dello sgombero della merce non è più possibile). La persona soggetta all'obbligo di dichiarazione può disporre liberamente delle merci.

La custodia dell'AFD termina:

- dichiarazione doganale e-dec al momento dell'arrivo della merce (NCTS già concluso)
 - risultato della selezione **libero**: con la decisione di liberazione da parte del sistema della dogana;
 - risultato della selezione **bloccato**: allo scadere del termine d'intervento; se l'UD interviene, la custodia termina con la decisione di liberazione individuale da parte dell'UD.
- dichiarazione doganale e-dec anticipata (Predichiarazione vedi cifra 3.2.2 [R-10-00](#))
 - allo scadere del termine d'intervento «annuncio di arrivo NCTS»;
 - senza termine d'intervento (p. es. traffico regolare ad orari fissi): con l'arrivo della merce, a condizione che l'UD non effettui controlli. Di conseguenza, la custodia dura per un breve periodo di tempo, non definibile a priori.
- in sede d'inventario, il DA constata merci supplementari non contenute in un documento di transito:

con la comunicazione di tale fatto da parte del DA, la merce passa direttamente sotto la custodia dell'AFD. A dipendenza della situazione, in seguito viene effettuata una dichiarazione doganale ordinaria. La custodia termina pertanto solo dopo la conclusione del relativo regime doganale con la decisione di liberazione da parte dell'UD.

10.6 Autenticazione del CCM SA

Cosa?	Presentare il CCM per l'autenticazione.
Quando?	Dopo la trasmissione dell'annuncio d'esportazione o della predichiarazione DE entro il giorno lavorativo successivo alla trasmissione. La presentazione successiva è trattata come un allestimento a posteriori e secondo le prescrizioni generali.
Come?	<ul style="list-style-type: none">• Presentare la copia dell'annuncio d'esportazione o della DE.• Completare la copia del CCM con il numero dell'incarto, dell'annuncio di partenza NCTS o della DE Se le merci non vengono asportate dal territorio doganale, lo SA deve far annullare un CCM già autenticato.

L'autenticazione dei CCM può essere effettuata sia dal LLC sia dall'UD di uscita nel quadro dell'imposizione in transito.

10.7 Competenze in casi speciali per 1 LLC

Casi speciali:	LLC:	UDV:
Prelievo del campione per la classificazione tariffale	Destinatario per il risultato della visita	Invio del campione all'ufficio competente (al circondario doganale del LLC in caso di campione giornaliero)
Prelievo del campione RDA	Destinatario per i feedback	Invio del campione all'ufficio competente; compilazione del rapporto di prelievo RDA (accompagna il campione)
Controllo dell'origine	Compilazione mod. 19.75, Destinatario per i feedback circondario doganale o sezione Accordi di libero scambio e accordi doganali	Preparazione delle informazioni necessarie per il LLC
Proprietà intellettuale	Stesura della notifica, sorveglianza dei termini, compiti di coordinamento	Ev. accompagnamento in occasione dell'ispezione
Indicazione della provenienza	Redazione della notifica	--
Procedura penale	Introduzione della procedura penale	--

11 Termini

Le operazioni inerenti alla procedura d'imposizione doganale possono essere svolte durante i seguenti orari:

- Dichiarazione sommaria
lun–dom, ore 00.00–24.00
Eventuali termini d'intervento decorrono solo durante gli orari d'apertura e d'esercizio del LLC.
- Dichiarazione doganale elettronica (e-dec/NCTS)
lun–dom, ore 00.00–24.00
Lo SDA ha la possibilità di presentare una dichiarazione doganale elettronica 24 ore su 24.

In linea di massima, le merci selezionate con «libero» sono considerate liberate dopo la ricezione dell'autorizzazione di scarico NCTS (solo DA) e del risultato della selezione. Esse possono essere

- nella procedura DA: sgomberate immediatamente;
- nella procedura SA: assegnate a un regime di transito.

Eccezioni:

- la liberazione della merce avviene solo durante gli orari d'apertura o d'esercizio del LLC:
 - per le merci per le quali decorrono termini d'intervento;
 - in caso di applicazione della soluzione in caso di guasto (problemi informatici del DA o dell'AFD).
- per le merci dichiarate con traffico regolare ad orari fissi la liberazione avviene entro il termine stabilito.
- Controllo doganale/visita
lun–dom, orari d'apertura LLC
Di regola durate gli orari d'apertura del LLC.
- Altra dichiarazione doganale
Orari d'esercizio LLC
- Regime di transito (annuncio di transito)
lun–dom, ore 00.00–24.00

Regolamento 10-21 – 1° ottobre 2021

Si applicano i seguenti termini:

Genere	Durata	Osservazioni
Termine d'intervento per annuncio di arrivo NCTS	15 minuti	I termini d'intervento decorrono unicamente durante gli orari d'esercizio del LLC
Termine per l'osservazione di scarico	4 giorni	Se non sono state constatate irregolarità
Termine per la dichiarazione doganale	30 giorni	
Termine d'intervento per DI e-dec Importazione	30 minuti	I termini d'intervento decorrono unicamente durante gli orari d'esercizio del LLC
Termine d'intervento per DI e-dec Esportazione/NCTS	15 minuti	
SA: termine per l'assegnazione a un regime di transito di merci dichiarate all'esportazione	4 giorni	
Termine per il transito nazionale	Il tempo necessario	
DA: termine per la consegna al LLC di documenti di transito non elettronici conclusi (diversi da quelli per la procedura NCTS)	4 giorni	Tutti i documenti di transito devono essere consegnati all'UD
Termine per la consegna della dichiarazione doganale e dei documenti di scorta o per il loro caricamento nel sistema E-Begleitdokument.	Al più tardi il giorno lavorativo successivo	
Termine per la nuova presentazione di una dichiarazione doganale rifiutata	10 giorni lavorativi	

12 Obblighi dello SDA

12.1 In generale

Lo SDA:

- è responsabile della procedura d'imposizione e la documenta, anche se alcune attività sono trasferite a terzi;
- è in grado di fornire in ogni momento e senza lacune informazioni sul corso dell'invio (tracciabilità) e sullo statuto doganale;
- comunica i nomi dei collaboratori responsabili dello svolgimento della procedura e si occupa della loro formazione;
- collabora ai controlli nel modo richiesto;
- chiarisce a chi appartiene la merce in eccedenza nonché quella senza proprietario e la dichiara, eventualmente, per l'imposizione;
- verifica che la merce non imposta non venga modificata.

12.2 Responsabilità e documentazione nella procedura d'imposizione

Lo SDA è responsabile dell'intera procedura d'imposizione. Deve fare in modo che eventuali altri operatori doganali (p. es. dichiarante doganale, trasportatore, magazzinieri) svolgano i propri compiti in modo corretto e conforme alle disposizioni della legislazione doganale.

Lo SDA descrive tutte le procedure correlate all'imposizione doganale. Le modifiche alle procedure devono essere comunicate al LLC, prima della loro applicazione.

Se il LLC constata che lo SDA non osserva determinate procedure oppure le ha modificate senza comunicarlo, adotta le necessarie misure, ad esempio:

- lo SDA deve adeguare la documentazione, a condizione che anche con le nuove procedure la sicurezza doganale sia garantita e le disposizioni relative agli SDA siano rispettate;
- il LLC rileva le infrazioni dello SDA (dapprima oralmente, poi per scritto) e adotta, eventualmente, misure amministrative;
- il LLC verifica se le condizioni quadro per la concessione dell'autorizzazione per SDA sono ancora rispettate.

12.3 Verificabilità del corso dell'invio

Lo SDA deve organizzare l'amministrazione e l'esercizio in modo tale che il percorso fisico di un invio (dall'arrivo dell'invio fino allo sgombero della merce), lo statuto doganale della merce e il corso dell'invio possano successivamente essere verificati, nei sistemi informatici utilizzati, in ogni momento e senza lacune.

Nella descrizione della procedura viene definito il percorso fisico dell'invio nonché chi fa cosa e quando.

Numero di dichiarazione DA / numero dell'incarto SA

Il numero di dichiarazione DA e il numero dell'incarto SA rappresentano il numero d'identificazione di una procedura SDA e permettono di seguire il corso dell'invio nei sistemi informatici utilizzati. La struttura del numero è definita dal LLC e dallo SDA nel rapporto d'accettazione. Il LLC decide se è necessario un numero di identificazione diverso per ogni luogo autorizzato.

Lo SDA (o un eventuale terzo) deve indicare il numero di identificazione corretto in ogni documento doganale successivo. Nella dichiarazione doganale e-dec, il numero di dichiarazione DA deve essere indicato nel campo relativo ai documenti precedenti.

Se ripetutamente lo SDA non è in grado di fornire informazioni sullo statuto doganale dell'invio o sulla sua ubicazione, il LLC lo invita a ottimizzare le proprie procedure e valuta l'eventuale adozione di misure amministrative.

12.4 Obbligo di collaborazione

Obbligo di collaborare durante i controlli

([Art. 36 LD](#), [art. 90](#) e [91 OD](#)) In occasione dei controlli, lo SDA è tenuto a collaborare nel modo richiesto dall'AFD e, su richiesta, a fornire al LLC (p. es. via fax o e-mail oppure allo sportello) i documenti di scorta necessari alla preparazione del controllo doganale.

Per i DA che beneficiano della possibilità di liberazione della merce al di fuori dell'orario d'apertura, ciò vale anche per gli eventuali controlli che il LLC svolge al di fuori di tale orario.

Obbligo di collaborare nell'ambito della verifica formale della dichiarazione doganale

([Art. 35 LD](#) e [art. 20 OD-AFD](#)) Durante la procedura d'imposizione, il LLC può controllare in qualsiasi momento la dichiarazione doganale accettata e i documenti di scorta nonché richiedere documenti supplementari.

La persona incaricata della rettifica o del completamento della dichiarazione doganale deve disporre delle capacità e dei mezzi tecnici necessari per svolgere tali compiti.

Procedura in caso di violazione degli obblighi in questo campo: vedi disposizioni relative alla presentazione dei documenti.

Operatività dello SDA

Lo SDA deve garantire l'operatività della sua ditta negli orari convenuti, durante i quali vengono effettuate operazioni nell'ambito della procedura SDA. Ciò significa che durante l'orario d'esercizio lo SDA deve:

- sostenere l'LLC in caso di eventuali controlli doganali;
- correggere le dichiarazioni doganali contestate o rifiutate.

Se lo SDA non collabora ripetutamente nel modo richiesto (p. es. per l'assenza di personale istruito o autorizzato), il LLC verifica se l'orario d'esercizio deve essere limitato.

13 Presentazione e rinvio dei documenti

13.1 Dichiarazione doganale e documenti di scorta

- Nell'ambito della verifica formale della dichiarazione doganale

([Art. 35 LD](#) e [art. 20 OD-AFD](#))

In caso di invii il cui risultato della selezione è «libero/con» (solo DA) o «bloccato» e per i quali non è stato eseguito alcun controllo doganale, lo SDA consegna al LLC la stampa della DI e i documenti di scorta al più tardi il giorno lavorativo successivo o trasmette i documenti di scorta nel sistema E-Begleitdokument.

Il LLC disciplina nel rapporto d'accettazione se lo SDA deve trasmettere la documentazione giornalmente tramite corriere o per posta A oppure mediante E-Begleitdokument.

Al fine di risolvere i casi in sospeso, lo SDA si reca, se necessario, allo sportello.

Rifiuto della dichiarazione doganale e nuova presentazione della DI

Il LLC consegna allo SDA la dichiarazione doganale rifiutata tramite corriere o per posta o presenta un reclamo in e-dec via E-Com.

Lo SDA deve garantire che entro dieci giorni lavorativi questa venga corretta, completata o che si risponda via E-Com. Se non è in grado di rispettare tale termine, deve informare il LLC.

- In occasione dei controlli doganali

Vedi le disposizioni sull'obbligo di collaborare durante i controlli.

13.2 Documenti di transito

Il DA deve conservare nel suo incarto tutti i documenti d'accompagnamento transito originali per almeno cinque anni. Egli deve presentare al LLC documenti di accompagnamento transito concernenti procedure diverse da quella NCTS e RTN nonché i documenti relativi a procedure di transito NCTS o RTN per le quali i dati non erano disponibili al momento della dichiarazione (caso eccezionale).

Il DA trasmette immediatamente e spontaneamente al LLC le procedure di transito non conformi (NCTS e RTN) insieme ai relativi documenti.

Il giorno lavorativo successivo, lo SA consegna al LLC:

- i documenti di transito NCTS allestiti nella procedura di emergenza;
- i documenti di transito nazionali (RTN) allestiti nella procedura d'emergenza;
- la lettera di vettura CIM.

13.3 Rinvio dei documenti

Il LLC rinvia i documenti allo SDA

- mediante le buste di risposta affrancate e munite di indirizzo che lo SDA ha messo a disposizione;

Regolamento 10-21 – 1° ottobre 2021

- mediante cassetta postale; o
- tramite corriere.

Il LLC disciplina nel rapporto d'accettazione in che modo e con quale frequenza avviene il rinvio.

14 Archiviazione di dati e documenti

Lo SDA deve conservare i dati e i documenti di cui all'[articolo 94 seguenti OD](#) durante il periodo definito all'[articolo 96 OD](#) e presentarli, su richiesta e in tempo utile, all'AFD.

Il LLC disciplina nel rapporto d'accettazione il modo e il luogo (sistema) in cui lo SDA deve archiviare la documentazione.

Lo SDA può digitalizzare i documenti da conservare. Se egli ricorre a questa possibilità, le relative prescrizioni devono essere indicate nel rapporto d'accettazione.

Il LLC può rettificare una decisione d'imposizione e riscuotere i tributi doganali se il DA non è in grado di presentare, come richiesto, i dati e documenti necessari che comprovano una riduzione di dazio, una franchigia doganale o un'agevolazione doganale (vedi cifra 5.1 [R-10-00](#)).

15 Basi legali

Art. 42 LD cpv. 1 lett. a	Semplificazione della procedura d'imposizione doganale <ul style="list-style-type: none">• Liberazione dall'obbligo di presentazione in dogana e di dichiarazione sommaria
cpv. 1 lett. d	<ul style="list-style-type: none">• Delega di compiti dell'AFD a persone che partecipano alla procedura d'imposizione doganale
Art. 100 OD	Definizione dello SA
Art. 101 OD	Definizione del DA
Art. 39 OD-AFD	Obbligo PCD
Art. 102 OD	Definizione di luogo autorizzato
Art. 103 OD	Autorizzazione
Art. 104 OD	Revoca dell'autorizzazione
Art. 105 OD	Forma della dichiarazione doganale
Art. 38 OD-AFD	Termine per la dichiarazione doganale
Art. 40 OD-AFD	Termine per la presentazione della dichiarazione doganale e dei necessari documenti di scorta
Art. 106 OD	Carico o scarico in un luogo autorizzato
Art. 107 OD	Campo d'applicazione della procedura SA
Art. 108 OD	Intervento in caso di merci dichiarate
Art. 109 OD	Campo d'applicazione della procedura DA
Art. 110 OD	Intervento in caso di merci dichiarate sommariamente
Art. 111 OD	Inventariazione
Art. 112 OD	Intervento in caso di merci dichiarate
Art. 41 OD-AFD	Documento di riferimento

16 Definizioni

16.1 Livello locale competente (LLC)

UD designato nell'autorizzazione, incaricato di assicurare lo svolgimento della procedura.

16.2 Numero di dichiarazione DA / numero dell'incarto SA

Numero d'identificazione per verificare il corso dell'invio.

La struttura del numero è definita nel rapporto d'accettazione.

16.3 Orario d'esercizio

Fascia oraria che va, eventualmente, oltre l'orario d'apertura dell'UD, durante la quale il termine d'intervento decorre, i controlli doganali vengono ordinati e la merce viene liberata.

16.4 Presentazione in dogana (e-dec) / «definitiva» (NCTS)

La «presentazione in dogana (o momento dell'imposizione «definitiva») corrisponde al momento in cui le merci vengono dichiarate dopo che sono arrivate nel luogo autorizzato.

16.5 Piccoli invii

Invii

- con valore IVA fino a 1000 franchi
- con massa lorda fino a 1000 chilogrammi
- non soggetti ad autorizzazione
- non soggetti ad alcun DNND

Gli invii con valore IVA fino a 1000 franchi e massa lorda fino a 1000 chilogrammi e che non soggiacciono ai DNND possono essere dichiarati con una dichiarazione doganale semplificata.

A seconda del volume dell'invio, nella procedura DA sono pertanto possibili le seguenti forme di DI:

Chi	DA	
Cosa	Invii fino a 1000 franchi e 1000 chilogrammi non soggetti all'obbligo del permesso né ai DNND.	
	Invii in franchigia di tributi (dazio, altri tributi e IVA, ciascuno non superiore a 5 fr.)	Invii in franchigia di dazio e assoggettati all'IVA
Come	Dichiarazione doganale mediante e-dec Importazione (con incarto)	
	Dichiarazione doganale ridotta mediante e-dec easy (con incarto)	
	Dichiarazione doganale semplificata a fase unica (adesivo/timbro//dichiarazione collettiva)	

	Nessun obbligo di tenuta dell'incarto		
--	---------------------------------------	--	--

16.6 Sistema di immagazzinamento

Il DA immagazzina la merce non imposta presso il luogo autorizzato.

Egli deve essere in grado di fornire in ogni momento informazioni sull'ubicazione e lo statuto doganale della merce.

Lo SA è autorizzato a presentare e immagazzinare nei luoghi autorizzati le merci imposte all'esportazione, anche se non è stato ordinato un controllo doganale. Qui la merce può essere immagazzinata insieme alla merce in transito e a quella indigena, senza separazione fisica.

Non è consentito modificare le merci imposte all'esportazione né quelle che si trovano nel regime di transito.

Lo SA deve essere in grado di fornire in qualsiasi momento informazioni sull'ubicazione e lo statuto doganale della merce da asportare dal territorio doganale.

16.7 Divieto di manipolazione

Non è consentito modificare la merce non imposta.

Il LLC può autorizzare determinati tipi di manipolazione.

16.8 Orario d'apertura del LLC

Fascia oraria durante la quale lo SDA può recarsi presso il LLC, vi è costantemente personale doganale in servizio, il termine d'intervento decorre e i controlli doganali vengono ordinati ed eseguiti.

16.9 Tracciabilità

Il DA deve organizzare l'amministrazione e l'esercizio in modo tale che il corso di un invio e lo statuto doganale della merce possano essere verificati in ogni momento e senza lacune.

Il DA crea un legame tra la dichiarazione sommaria e il regime doganale successivo (corso dell'invio dall'entrata fino alla liberazione) indicando, in e-dec, il numero di dichiarazione DA nel campo relativo ai documenti precedenti e il luogo autorizzato nel campo previsto per il luogo di scarico.

16.10 Sistema di controllo interno (SCI)

Il SCI garantisce la sicurezza e la sorveglianza dei processi rilevanti ai fini doganali nella Vostra ditta e consente di individuare o evitare errori e irregolarità. Esempi di controlli interni: direttive o misure interne all'azienda, quali istruzioni di lavoro, formazione del personale, direttive di controllo per la rilevazione di errori, esami elettronici della plausibilità.

16.11 Predichiarazione

Il momento della «predichiarazione» corrisponde al momento in cui le merci vengono dichiarate prima del loro arrivo nel luogo autorizzato (vedi cifra 3.2.2 [R-10-00](#)):

- merce contingentata: il giorno della presentazione in dogana;
- altre merci: al massimo un giorno lavorativo prima dell'introduzione nel territorio doganale.

16.12 DA

Persona autorizzata dall'AFD a ricevere merci direttamente al proprio domicilio o in un luogo autorizzato, senza che queste merci debbano essere portate all'UD di destinazione.

I DA con autorizzazione per diverse ubicazioni possono chiedere di essere assegnati a un unico LLC.

16.13 LA

Luogo definito nell'autorizzazione o nel rapporto d'accettazione presso il quale il DA può svolgere la propria attività.

Il DA immagazzina la merce non imposta presso il luogo autorizzato.

Il DA può trasferire da un luogo autorizzato a un altro, senza formalità, le merci che egli stesso ha dichiarato sommariamente, a condizione che egli stesso si occupi anche delle operazioni legate al regime doganale successivo. Egli deve essere in grado di indicare in qualsiasi momento presso quale luogo autorizzato si trova la merce.

Luogo definito nell'autorizzazione o nel rapporto d'accettazione presso il quale lo SA deve presentare la merce in caso di controllo doganale.

16.14 SA

Persona autorizzata dall'AFD a spedire merci direttamente dal proprio domicilio o da LA, senza che queste merci debbano essere presentate all'UD di partenza.

Gli SA con autorizzazione per diverse ubicazioni possono chiedere di essere assegnati a un unico LLC.